

Geronimo Stilton

L'ISOLA DEL TESORO FANTASMA



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Geronimo Stilton © 2026 Tutti i diritti riservati
Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Illustrazione di copertina di Roberto Ronchi (disegno) e Andrea Cavallini (colore)
Graphic Designer: Andrea Cavallini e Pietro Piscitelli / *theWorldofDOT*

Illustrazioni della storia da un'idea di Larry Keys,
realizzazione di Claudio Cernuschi e Maria De Filippo

Publicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.
© 2003 - Edizioni Piemme S.p.A., Milano
© 2018 - Mondadori Libri S.p.A., Milano
Collana *Storie da Ridere* n.29

Nuova edizione 2026, collana *Geronimo Stilton*

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2026 - 2027 - 2028

Edizione 24 25 26 27 28 29 30 31 32

Stampato da LITO TERRAZZI Srl - Italy





MA NON SARÀ... PERICOLOSO?

Quella mattina stavo **lavorando** tranquillo nel mio ufficio, quando...

Oh, scusate, non mi sono ancora presentato: il mio nome è Stilton, *Geronimo Stilton!*

Dirigo l'*Eco del Roditore*, il giornale più famoso dell'Isola dei Topi!

Dunque, stavo lavorando **tranquillo** quando entrò in ufficio mia sorella Tea, l'inviato speciale dell'*Eco*. Lei mi **strizzò** l'occhio e squittì furbetta: – Dai



- Geronimo, molla tutto e partiamo per una vacanzuccia...





Geronimo, molla tutto e partiamo per una **vacanzuccia**, ci sarà da divertirsi!

Io sfogliai la mia agenda e scossi la testa.

– In questo periodo sono molto impegnato...

Lei sbuffò: – **Uffa uffa Uffa**, non fare il **guastafeste** come al solito. Ci saranno anche Trappola e Benjamin, manchi solo tu.

Proprio allora arrivò Benjamin. – Zietto, hai sentito la notizia? Andiamo in vacanza!

Io mi arresi: – E va bene. Che ne dite di una settimana riposante in mezzo alla **natura**, alla **Pensione Rattini** sulla Riviera dei Sorci? C'è un bel giardino di limoni e aranci...

Lei mi strizzò l'occhio: – Macché Pensione Rattini, quella è roba per mammolette. Ti porterò... alle Isole Piratesse. Spiagge candide, acqua limpida, giungla popolata da animali selvaggi: tigri, pitoni, tarantole gigantesche...

MA NON SARÀ...



PERICOLOSO?

Io esitai: – Ehm, le spiagge candide e l’acqua limpida mi attirano. Ma tutti quegli animali selvaggi **NON SARANNO PERICOLOSI?** Tea ridacchiò.

– Ma va là! Sei il solito **FIFONE...**

Il tempo di fare le valigie ed eravamo già all’Aeroporto Internazionale di Topazia.



...Tigri feroci...



...tarantole gigantesche...



...serpenti velenosi...



PIRATI O CORSARI?

Iniziai a leggere una guida dettagliata delle **ISOLE PIRATESSE**. Mi piace essere informato sui luoghi che visito!

C'era anche un inserto sui PIRATI che avevano abitato l'arcipelago... eccolo!



I PIRATI

Il Codice di Bordo

Le uniche leggi seguite dai pirati erano quelle stabilite dal codice di bordo della loro nave, per esempio...

1. Il bottino va diviso in parti uguali tra tutti i pirati.
2. A nessun pirata è permesso il gioco d'azzardo.
3. Sulla nave le candele devono spegnersi alle 8 di sera.
4. Ogni pirata dev'essere sempre pronto alla battaglia.
5. Donne e bambini non possono salire a bordo.
6. Chi fugge in battaglia o ruba è punito con la morte.

Pirati, corsari, bucanieri e filibustieri.

Dopo lo sbarco di Cristoforo Colombo in America si sviluppò la pirateria sulle coste dei Caraibi e delle Antille. Molti erano i tipi di pirati...

I **corsari** erano soldati regolari, autorizzati ad attaccare le navi da una *lettera di corsa* (da cui il nome *corsari*) rilasciata dal loro sovrano, cui in cambio consegnavano metà del bottino. Il più famoso fu Francis Drake, incaricato ufficialmente dalla regina Elisabetta I d'Inghilterra.

I **bucanieri** erano avventurieri europei che facevano contrabbando nelle Antille. Il più famoso fu Henry Morgan. La parola *boucan* indica la grata per affumicare la carne nelle Antille.

I **filibustieri** erano pirati di origine inglese, francese e olandese che operavano nei Caraibi.



Tortuga

Tortuga era un'isola molto difesa: aveva un'unica via di accesso tra scogliere a picco. Era il luogo ideale per nascondersi e proteggere le proprie navi, così diventò il covo dei pirati.

Aiuto, pirata in mare!

Sembra incredibile, ma spesso i pirati non sapevano nuotare. Si vantavano, anzi, di dominare i mari senza avere mai fatto un bagno.

Il celebre pirata Bartholomew Portugues, per esempio, che non sapeva nuotare, fuggì da una nave-prigione galleggiando fino a riva su alcune botti.

La bandiera dei pirati

Chi la vedeva avvicinarsi, si spaventava a tal punto che spesso si arrendeva senza combattere!

Ogni comandante aveva la sua bandiera personale, queste erano le più famose:



La bandiera di Calico Jack



La bandiera di Black Bart



La bandiera di Long Ben



La bandiera di Barbanera



ABC DEI PIRATI

Ammainare: tirare giù una vela.

Babordo: così è chiamato il lato destro dell'imbarcazione (guardando verso prua).

Bussola: strumento composto da un ago magnetico che si orienta sempre verso il nord magnetico e da una rosa graduata in 360°.

Carta nautica: carta geografica dove sono segnalate le informazioni utili alla navigazione come la profondità del mare, le correnti, i fari, gli ancoraggi e altro.

Cazzare: tendere una cima.

Cima: fune che si usa per issare e regolare le vele.

Giornale di Bordo: diario su cui sono segnati tutti i dati sulla navigazione: cambiamenti di rotta, condizioni del mare, avvenimenti particolari...

Issare: tirare su una vela.

Lascare: allentare una cima.

Mezzo marinaio: asta con gancio usata per recuperare un cavo o per allontanarsi da riva. È tanto utile da essere considerata quasi... un marinaio!

Nostromo: il più anziano dei sottufficiali a bordo.

Poppa: parte posteriore della barca.

Pozzetto: spazio a poppa, dove si manovra il timone.

Prua: parte anteriore della barca.

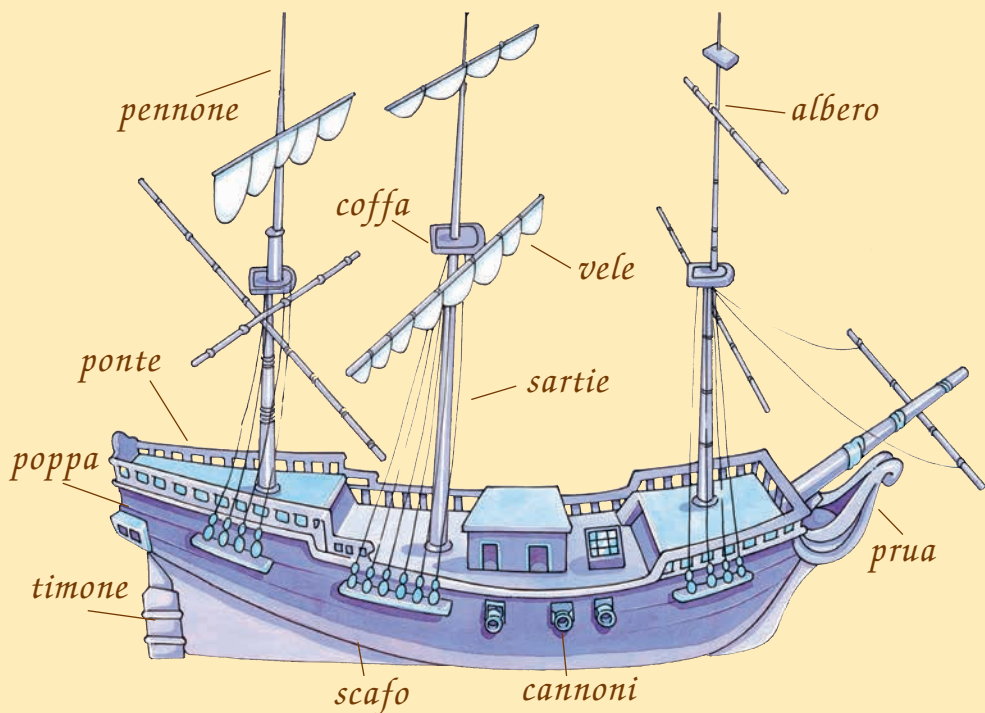
Rotta: direzione desiderata.

Sentina: parte più bassa e interna dello scafo.

Timone: pala immersa nell'acqua che ruota intorno ad un asse. È manovrato da una barra o una ruota che si trova nel pozzetto. Serve per dare la direzione alla barca.

Tribordo: così è chiamato il lato sinistro dell'imbarcazione (guardando verso prua).

Virare: modificare la rotta, cambiando il lato della barca esposto al vento.



Occhioallapinna



Continuavi a leggere la guida: 'Alcuni isolotti sono disabitati, come **POCOCOCCO**, su cui cresce un unico albero di cocco...

Pocococco



Cihofusoilmotore



OCCHIOALLAPINNA, le cui spiagge sono infestate da squali feroci...

Cihofusoilmotore, dove le correnti sono tanto forti che le navi devono mettere i motori al massimo per non schiantarsi contro gli scogli...

UNPOSTODESERTONELMEZZODELNULLA, piccolissima e sperduta; e infine la più lontana e selvaggia di tutte, l'unica che nessun aereo sorvola mai e dove mai nessuna nave

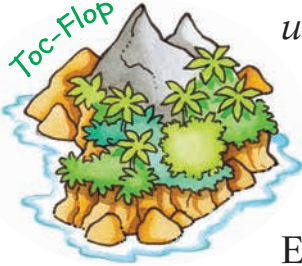
fa scalo e dove mai nessuno si sognerebbe di andare... l'isola di **Toc-Flop**, dove vivono numerosi gli

Unpostodesertone
lmezzodelnulla





Toc-Flop



uccelli **SCIAF**. Qui, secondo la
leggenda, un pirata nascose
un tesoro proprio sul...

Udii chiamare: - **Geronimoo!**

Era mia sorella Tea.

- Dai che si parte! Sbrigati! **Dai dai dai!**

Sospirai: - Arrivo, che maniere...

Infilai la guida nello zaino e salii sull'aereo.

Trappola borbottò: - Geronimo è il solito ritardatario, sempre con il muso incollato a un libro...